

6. evidenzia che la relazione della Corte si riferisce all'adozione di un piano d'azione 2015 da parte del consiglio di direzione dell'impresa comune, in linea con il piano d'azione ITER, per affrontare le sfide connesse alla complessità del progetto ITER; osserva che nella sua riunione del giugno 2016 il consiglio dell'Organizzazione ITER (il «consiglio ITER») ha infine approvato ad referendum il nuovo calendario e le nuove risorse per il progetto ITER (un nuovo «scenario di riferimento» accompagnato da un approccio graduale verso il conseguimento del progetto First Plasma) che sono stati considerati realistici, fissando altresì le tappe principali per il 2016 e il 2017 e la data obiettivo del 2025 per conseguire il progetto First Plasma; osserva inoltre che nel novembre 2016 il consiglio ITER ha approvato ad referendum il calendario generale del progetto per giungere al First Plasma nel 2025 e all'Operation Deterium Tritium nel 2035; rileva, tuttavia, che il nuovo scenario di riferimento dovrà ancora essere approvato dal Consiglio dell'Unione europea;
7. insiste affinché la Commissione presenti, prima del mese di luglio 2017, una comunicazione sul progetto ITER, che è essenziale per garantire la trasparenza dell'intero progetto e definire le vie per il futuro;
8. evidenzia che il nuovo direttore dell'impresa comune è stato nominato nel gennaio 2016 e ha già introdotto numerose modifiche fondamentali e necessarie; osserva che il direttore ha proposto 21 nuove azioni in aggiunta al piano d'azione 2015; prende atto dell'elevato livello di ambizione delle nuove azioni, che vanno al di là dei miglioramenti in termini di bilancio e di calendario, puntando a conseguire progressi ampi e globali in una serie di settori che incidono sulle prestazioni del progetto ITER, tra cui la gestione e le comunicazioni, la professionalizzazione delle procedure, la formazione e lo sviluppo professionale del personale;
9. rileva che nel processo di concessione del discarico 2014 rinviato, l'autorità di discarico ha chiesto al direttore dell'impresa comune di presentare una relazione dettagliata sui progressi compiuti in merito a tutte le azioni chiave atte a confermare che il progetto procede nella giusta direzione e che tutte le azioni citate sono in corso di attuazione; riconosce che la relazione è stata presentata all'autorità di discarico nel gennaio 2017;

Gestione finanziaria e di bilancio

10. osserva che la dotazione finanziaria definitiva disponibile per il 2015 comprendeva stanziamenti di impegno per 467 901 000 EUR e stanziamenti di pagamento per 586 080 000 EUR; rileva che i tassi di utilizzo per gli stanziamenti d'impegno e di pagamento sono stati rispettivamente del 100 % e del 99 %; rileva, tuttavia, che il tasso di esecuzione per gli stanziamenti di impegno e di pagamento rispetto al bilancio iniziale per il 2015 è stato rispettivamente del 49 % e dell'82 %;
11. osserva che dei 467 900 000 EUR disponibili per gli stanziamenti d'impegno, il 52 % è stato eseguito mediante impegni singoli diretti e il restante 48 % è stato eseguito mediante impegni globali; evidenzia che nell'ambito dell'impegno individuale il risultato inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto è in gran parte dovuto a una diminuzione dell'importo del contributo in denaro richiesto dall'organizzazione ITER, a una diminuzione del contributo in denaro richiesto dal Giappone e al posticipo dei contratti in settori quali la gestione remota, la diagnostica e l'ingegneria del plasma;
12. constata che l'esecuzione del bilancio è stata equilibrata con gli impegni globali conformemente all'ultima modifica al programma di lavoro 2015 per gli appalti in corso da ultimare nel 2016, di cui i principali settori coinvolti erano i seguenti: edifici (per modifiche o opzioni riguardanti i contratti relativi agli edifici principali) e camera a vuoto (per il completamento dell'appalto relativo alla camera principale);
13. riconosce il fatto che la piena esecuzione del bilancio 2015 ha mantenuto molto basso il livello degli stanziamenti annullati per il 2015, il che rappresenta meno dello 0,1 % del bilancio; prende atto del totale degli stanziamenti annullati pari a 925 783 EUR, corrispondenti agli importi non pagati nel 2015 sugli impegni amministrativi aperti riportati dal 2014;
14. constata che, per l'esercizio 2015, il risultato dell'esecuzione del bilancio è ammontato a 1 070 000 EUR; rileva che alcune entrate varie non sono state iscritte a bilancio, come i pagamenti tardivi del contributo di adesione per il 2014 della Grecia e gli interessi dovuti per il pagamento tardivo da parte della Spagna;
15. riconosce che nel corso del 2015 l'impresa comune ha registrato 4 200 operazioni di pagamento (esclusi gli stipendi), il che evidenzia una leggera riduzione del 3 % rispetto al 2014; rileva inoltre che di questi, 1 500 pagamenti avevano per oggetto la liquidazione delle fatture, il cui tempo medio di pagamento è diminuito di circa sette giorni in seguito agli sforzi compiuti nell'ottimizzazione dei processi finanziari connessi; rileva con soddisfazione che l'attuazione dei flussi di lavoro elettronici per i pagamenti nel 2014 ha evidenziato un aumento significativo in termini di efficienza;

